

Comune di Banchette
Città Metropolitana di Torino

Verbale del 12.12.2025

Oggetto: Parere sullo schema di convenzione di tesoreria per il successivo invio in gara

La sottoscritta Rossella Sanapo, revisore di codesto Comune, in data 12 dicembre 2025, riceveva la documentazione relativa alla richiesta dell'emissione del parere sulla proposta del Consiglio Comunale per l'approvazione dello schema di convenzione del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 2026 – 2030, rinnovabile per il quadriennio successivo;

Premesso che l'Ente intende avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria, e a tal fine è stato predisposto uno schema di convenzione che regolerà i rapporti tra l'ente e la banca affidataria del servizio;

Il revisore dei conti è chiamato a esprimere un parere sull'schema di convenzione in quanto strumento di regolamentazione del servizio bancario, in conformità alle normative di legge applicabili e alle linee guida per la gestione dei servizi bancari negli enti locali.

Considerato che:

- Lo schema di convenzione deve rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), in particolare gli articoli relativi alla gestione dei servizi bancari (artt. 205-207), nonché le linee guida stabilite dalla Corte dei Conti e dalle normative in materia di appalti pubblici (Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 50/2016).
- L'oggetto della convenzione è chiaramente definito e comprende tutte le attività di gestione dei fondi, dalla gestione dei conti correnti dell'ente, alla riscossione, ai pagamenti, alla disponibilità delle somme e alle operazioni accessorie, come previsto dal T.U.E.L.
- La durata della convenzione è stabilita in conformità con i limiti temporali previsti dalla normativa (generalmente 5 anni, eventualmente rinnovabili).
- Lo schema specifica in modo esaustivo i servizi da erogare, le modalità di esecuzione delle operazioni bancarie (ad esempio, il pagamento degli stipendi, la riscossione delle entrate tributarie), nonché le modalità di rendicontazione e di controllo.
- Anche se le condizioni economiche non sono ancora oggetto di definizione per la gara, lo schema lascia adeguato spazio alla definizione delle commissioni bancarie e delle condizioni generali del contratto, che saranno oggetto di gara.
- Lo schema di convenzione non entra nel merito della gara, ma prevede i criteri minimi per l'affidamento (garanzie di solvibilità, esperienza nel settore pubblico, ecc.).
- Lo schema prevede clausole chiare relative alla risoluzione anticipata del contratto per inadempimento, ma anche in caso di modifiche normative che rendano impossibile o non

conveniente l'esecuzione del contratto.

- Lo schema di convenzione esaminato risulta conforme alle norme generali in materia di contratti pubblici, in particolare per quanto riguarda le modalità di definizione delle condizioni contrattuali e la trasparenza delle operazioni bancarie. Non sono emerse problematiche che possano compromettere l'imparzialità e la trasparenza della futura gara.

Visti

- Il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Rilevato che lo schema di convenzione di tesoreria predisposto dall'ente risulta essere conforme alla normativa e alla sua adeguatezza a regolare i futuri rapporti tra l'ente e la banca affidataria del servizio, ai fini dell'invio in gara,

Il Revisore dei Conti esprime parere favorevole allo schema di convenzione di tesoreria adottato e da utilizzare ai fini della gara aggiudicatrice.

Collegno, 12 dicembre 2025

L'organo di revisione

Dott.ssa Rossella Sanapo

